



MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro Fermi Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98, dell'art. 17 D.Lgs. 62/2017 e
dell'art.10 O.M. n. 45 del 09/03/2023)

Percorso di istruzione per gli adulti di secondo livello

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Istituto Tecnico Economico

"M. Cassandro"

Coordinatrice: Prof.ssa

Laura Azzurra Leo

DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Annalisa Ruggeri

Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dal CdC in data 09/05/2023

Sommario

Sommario	2
1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	4
1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	5
1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA.....	7
1.4 PECULIARITA' DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO	8
1.5 QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	9
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE DELLA CLASSE	10
2.1 PROFILO DELLA CLASSE	10
2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
2.3 CONTINUITA' DEI DOCENTI	11
2.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	12
2.5 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE	12
2.6 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	13
2.7 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	13
2.8 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	13
2.9 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	15
2.10 ATTIVITA' E PROGETTI DI "ED. CIVICA"	15
2.11 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	18
2.12 VALUTAZIONE ED. CIVICA.....	23
2.13 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	25
3. PROVE D'ESAME.....	26
3.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO	26
3.2 PRIMA PROVA.....	27
3.3 SECONDA PROVA	28
3.4 IL COLLOQUIO	29
3.5 SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI	30
3.6 PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA	30
4. ALLEGATO A.....	32
4.1 SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	32
4.2 TRACCE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	32
4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA.....	46
4.4 TIPOLOGIA A	46

4.5	TIPOLOGIA B	46
4.6	TIPOLOGIA C.....	48
4.7	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE.....	49
4.8	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	50
5	ALLEGATO B	51
	(RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI).....	51
5.1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	51
5.2.	STORIA.....	57
5.3.	RELAZIONE LINGUA E CIVILTÀ INGLESE.....	63
5.4.	Relazione finale di Economia aziendale.....	68
5.5.	INFORMATICA.....	72
5.6.	DIRITTO.....	78
5.7.	ECONOMIA POLITICA	82
5.8.	MATEMATICA.....	85
5.9.	RELAZIONE FINALE di EDUCAZIONE CIVICA.....	88

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente, è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnico economico comprende i seguenti indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo. L'istituto tecnologico comprende i seguenti altri indirizzi: Elettronica ed elettrotecnica, Informatica e telecomunicazioni, Costruzioni, ambiente e territorio, Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali sanitarie. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti di livello medio, provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedicata all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario. La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base e per l'istruzione degli Adulti.

L'Istituto costituisce un punto di riferimento nel nostro territorio nell'istruzione per gli adulti. Attiva, infatti, percorsi di secondo livello con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio) intercettando efficacemente le esigenze di giovani, adulti, lavoratori che vogliono **recuperare** gli anni scolastici perduti, **riqualificarsi** professionalmente o **progredire** nella carriera. L'articolazione **SIA** (Sistemi informativi aziendali) è finalizzata alla preparazione di una figura professionale versatile capace di inserirsi validamente nel mondo del lavoro, competente nella gestione e valutazione del **sistema informativo aziendale**, in grado di migliorare **l'efficienza aziendale** attraverso nuove procedure relative all'**archiviazione**.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario quello definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A.

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità delle conoscenze in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative a macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanze e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- 2 individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- 3 interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- 4 riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- 5 individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- 6 gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7 applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati,
- 8 inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- 9 orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- 10 utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11 analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **“Sistemi informativi aziendali”**, le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

L’Integrazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D. Lgs 226/2005 art 1, comma 5 Allegato A) riporta le conoscenze, abilità e competenze riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica e di seguito elencate:

- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ▣ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà

dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 PECULIARITA' DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Il presente percorso di istruzione di secondo livello è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione tecnica. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica sono articolati in tre periodi didattici di cui al DPR 263/2012; il terzo periodo corrisponde al quinto ed ultimo anno della divisione in cinque anni del corso di studi di istruzione tecnica SIA.

Il percorso di secondo livello ha un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo, definito nelle tabelle allegate alle Linee guida al DPR 263/2012.

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione per gli adulti siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle Linee guida per l'applicazione del DPR 263/2012.

Il Patto rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CPIA) e, per gli adulti iscritti al percorso di secondo livello, anche dal Dirigente Scolastico. Pertanto, con esso viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Il Patto viene definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione.

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi:

- 1 i dati anagrafici;
- 2 il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- 3 l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, e valutazione attestazione che inizierà tramite un'intervista alla quale i docenti del consiglio di classe sottoporranno gli studenti;
- 4 il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, in misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- 5 il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- 6 il piano delle U.D.A. relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quella da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- 7 l'indicazione della durata della fruizione del PSP (nello specifico un anno scolastico);
- 8 la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto;
- 9 la data e il numero di registrazione

1.5 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie d'insegnamento	Secondo biennio		Quinto anno
	3° anno	4° anno	5° anno
	<i>ore</i>	<i>ore</i>	<i>ore</i>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	-	-
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	2	3	1
Economia politica	2	2	2
Economia aziendale	4	4	5
Informatica	3	3	4
TOTALE	23	22	22
<i>Ore di Informatica in compresenza con l'insegnante tecnico pratico</i>	2	2	2
Ed. Civica all'interno del monte orario	33	33	33

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 10 studenti dei quali 9 provenienti dalla 4^a A Sia dello scorso anno e uno da percorsi differenti, che ha sostenuto il colloquio per ottenere l' idoneità alla classe quinta dei percorsi per adulti di secondo livello. Per ciò che attiene alla continuità, la classe ha avuto alcuni insegnanti nuovi ed altri che facevano parte del consiglio di classe già nel secondo periodo.

La classe è eterogenea per età degli studenti, diverso approccio allo studio, prerequisiti posseduti e motivazioni che hanno indotto alla ripresa degli studi.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata il più delle volte, rispettosa nei confronti degli insegnanti e dei compagni. La frequenza è stata abbastanza regolare, anche se per alcuni alunni, si sono registrate più assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate. Alcuni hanno avuto una frequenza discontinua, perlopiù, collegata agli impegni lavorativi. Dal punto di vista didattico, buona parte degli studenti ha risposto alla proposta didattica con interesse e partecipazione ma non sempre a questo si è accompagnato un adeguato studio domestico dovuto, talvolta, a impegni lavorativi, a carenza dei prerequisiti logico-linguistici, ad un inefficace metodo di studio, dovuto anche alla pandemia e ricordo della didattica a distanza nei periodi precedenti, talvolta, a superficialità, per cui, in taluni casi, si sono resi necessari interventi di consolidamento anche delle competenze di base. All'inizio del primo quadrimestre si è reso necessario un organico ripasso per consolidare le conoscenze e le competenze dei periodi precedenti. Alcuni hanno mostrato impegno e partecipazione costanti; altri hanno evidenziato impegno e frequenza alterna. Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe si attesta intorno a un livello più che sufficiente.

Il Consiglio di classe, si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate previste dall'insegnamento di educazione civica. Ha coordinato l'insegnamento di Educazione Civica l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione dei contenuti ed adottare un approccio trasversale. La classe ha

aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate alcune delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare.

2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Laura Azzurra Leo
Storia	Prof.ssa Laura Azzurra Leo
Lingua Inglese	Prof.ssa Rosanna Vitale
Matematica applicata	Prof. Nicola Cannito
Economia aziendale	Prof.ssa Giuseppa Maggiore
Diritto	Prof.ssa Patrizia Ceto
Economia politica	Prof.ssa Patrizia Ceto
Informatica	Prof. Giuseppe Chiumeo
Laboratorio (*)	Prof.ssa Maria Doronzo
Coordinamento di Ed.civica	Prof.ssa Patrizia Ceto

2.3 CONTINUITA' DEI DOCENTI

Disciplina	Classe 3^A SIA	Classe 4^A SIA	Classe 5^A SIA
Lingua e letteratura italiana	Laura Azzurra Leo	Laura Azzurra Leo	Laura Azzurra Leo
Storia	Laura Azzurra Leo	Laura Azzurra Leo	Laura Azzurra Leo
Lingua inglese	Francesco Paolo Desario	Roberta Corvasce	Rosanna Vitale

Lingua francese	Cristiana Rosa Dicorato	-	-
Scienze matematiche applicate	Annamaria De Sario	Giuseppe Papagni	Nicola Cannito
Economia aziendale	Giuseppa Maggiore	Giuseppa Maggiore	Giuseppa Maggiore
Diritto	Patrizia Ceto	Patrizia Ceto	Patrizia Ceto
Economia Politica	Patrizia Ceto	Patrizia Ceto	Patrizia Ceto
Informatica	Alfonso Rella	Raffaele Minervini	Giuseppe Chiumeo

ltp	Giuseppe Longo	Giuseppe Longo	Maria Doronzo
-----	----------------	----------------	---------------

2.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

<i>Composizione della classe nel triennio</i>							
Anno scolastico	Alunni	Ripetenti	Provenienti da corso scuola	o altro	Mancata validità anno scolastico	Sospensione del giudizio finale	Ritirati
2020/2021	22 iscritti	Nessuno	1		6	Nessuno	1
2021/2022	18 iscritti	Nessuno	1		8	Nessuno	1
2022/2023	10 iscritti	nessuno	1		0	Nessuno	0

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

2.5 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

L'attività didattica del Consiglio di classe ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina per favorire nello studente un atteggiamento progettuale.

A tal fine sono state messe in atto le seguenti metodologie:

- utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche e contenutistiche del lavoro svolto;
- guida nello sviluppo della capacità di autovalutazione;
- ricorso alla lezione frontale solo per le introduzioni di carattere generale.
- utilizzo prevalente di metodologie didattiche di laboratorio attive e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem-solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti; ricerche sul web)
- rispetto dei tempi di attenzione, apertura al dialogo a verifiche tradizionali interrogazioni orali e verifiche scritte.
- valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno, e, quindi la motivazione.

2.6 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per brevissimi periodi, e solo per qualche studente risultato positivo al COVID-19, nel precedente anno scolastico è stata attivata la DDI (Didattica Digitale Integrata) facendo ricorso alla piattaforma istituzionale **GSuite** e alle relative applicazioni quali Google classroom e Google Meet.

2.7 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti non hanno svolto PCTO per cui sarà valorizzato il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale ed individuale e favorirà una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

2.8 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'attività **didattica curricolare** si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali dotati di collegamento ad Internet, LIM, di software per la gestione della rete didattica, software per l'office automation, software gestionale per le aziende (ERP) ed altri software open source per la realizzazione di programmi di gestione di database.

Nell'attività di laboratorio alcune strategie di apprendimento sono state:

- ❖ **Problem-solving:** tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.
- ❖ **Cooperative learning:** la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- ❖ **Analisi di casi:** lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile, specie nelle discipline giuridico-aziendali, l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate.

Per la DDI gli ambienti sono stati prevalentemente i seguenti:

- ❖ la Google Suite for Education;
- ❖ il Registro Elettronico AXIOS RE;
- ❖ un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Competenze acquisite al termine del percorso di studi

Articolazione: Sistemi informativi aziendali:

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti; correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; disciplinare, interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata; applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato; riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; -

i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico- tecnologica saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi maturando consapevolezza del proprio corpo e coordinazione spazio-temporale; saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali.

Tutti gli alunni hanno svolto le attività proposte quasi con regolarità, impegno, ritenendole una valida opportunità nel percorso di crescita in quanto hanno percepito una ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

2.9 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Lo svolgimento dell'attività di recupero e potenziamento è stata prevista in itinere, in orario curricolare sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente. Per il corso serale sono stati previsti corsi di recupero e potenziamento nelle discipline di Economia aziendale e di matematica applicata.

2.10 ATTIVITA' E PROGETTI DI "ED. CIVICA"

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Pertanto il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, diverse attività nel triennio, compatibilmente con la situazione pandemica per l'acquisizione di tali competenze.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L'insegnamento dell'Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consigliodi classe, prof.ssa Patrizia Ceto.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si è sviluppato intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti,

le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- **l'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

la **Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio** agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica relativamente alle discipline in esso coinvolte e illustrati nell'allegato nel presente documento. Nei passati anni scolastici gli studenti hanno partecipato alle attività di seguito riportate:

Titolo	Descrizione dell'attività	Modalità	Competenze acquisite
A.s. 2020/2021 A.S. 2021/2122 A.S. 2022/2023			
Gridalo a scuola	Incontro con R. Saviano per commentare il suo ultimo libro "Gridalo"	Partecipazione attraverso Instagram	Competenze sociali e civiche
Unione Europea: scrigno di opportunità	Fugare forme di euroscetticismo basate su luoghi comuni	Meet con il dott Dimiccoli Giuseppe esperto di tematiche europee	Competenze civiche
Problematiche relazionali tra comunicazione e gestione delle dinamiche relazionali	Conoscere le problematiche relazionali ed essere in grado di gestire le dinamiche relazionali Prof. Salvatore Citino	Partecipazione in presenza	Competenze civiche e sociali
Adempimenti amministrativi per l'avvio di un'impresa	Avvio di un'impresa a cura del dott. Damato Domenico	Partecipazione in presenza	Spirito d'iniziativa imprenditorialità
La pianificazione finanziaria delle famiglie	Descrizione dello scenario economico finanziario del nostro Paese e Piano di azione per costituire e/o accrescere il patrimonio di una famiglia	Partecipazione in presenza	Competenze imprenditoriali
Violenza in famiglia: la rete che sostiene e che libera. Deontologie a confronto	Descrizione della rete che sostiene le vittime della violenza domestica	Partecipazione in presenza	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
Visita didattica presso la Pinacoteca De Nittis	Mostra, con l'accompagnamento di guide, dedicata al pittore Giuseppe De Nittis	Partecipazione in presenza	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

2.11 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	assenze ritardo giustifiche in ritardo	discontinua
6	superficiale	saltuario	NON rispettoso richiami verbali e scritti sospensioni	assenze e ritardi strategici non giustifica regolarmente	marginale
5	assente	scarso	irrispettoso lesivo per sé e per gli altri richiami scritti ripetuti sospensioni ripetute comportamenti penalmente rilevanti	assenze e ritardi strategici ripetuti non giustifica regolarmente	assente e/o molesta

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta approvata nel collegio docenti che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per se stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per	nessuna	2
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
	programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo		
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici relazioni logiche non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	produzione carente rispetto alle consegne coglie difficilmente semplici relazioni logiche riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4

contenuti disciplinari appresi in modo parziale	<p>produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne</p> <p>coglie solo in parte semplici relazioni logiche</p> <p>organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente</p>	5
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	<p>produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p> <p>organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)</p>	6
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Contenuti disciplinari abbastanza completi	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)</p>	7

Contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei varilinguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p>	8
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	9
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e</p>	10
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
	<p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	

Per il corrente anno scolastico 2022-2023, gli studenti che frequentano i percorsi di secondo livello, III periodo didattico, devono svolgere le prove INVALSI, quale requisito per la partecipazione all'Esame di Stato. Per gli studenti, che frequentano i percorsi di secondo livello per adulti le prove INVALSI sono previste nelle seguenti discipline e date:

- MATEMATICA il 29 Maggio 2023
- INGLESE il 30 Maggio 2023
- ITALIANO il 31 Maggio 2023

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curriculum di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa disciplina:

- 1 l'acquisizione di conoscenze teoriche;
- 2 lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
- 3 l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento, all'ammissione all'Esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione dell'Ed. Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE	Conoscenza inesistente	Conoscenza frammentaria	Conoscenza sufficiente	Conoscenza buona della	Conoscenza piena ed

TEORICHE	della Costituzione delle leggi e dei codici.	della Costituzione delle leggi e dei codici.	della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Costituzione, delle leggi e dei codici.	approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle disposizioni contenute nel PTOF della scuola di seguito riportate.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

ALLEGATO A - D.LGS. 13.04.2017 N.62 - Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nei percorsi di istruzione per adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico, fino a un massimo di 40 punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura non superiore a 25 punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Le norme in vigore attribuiscono ai consigli delle classi terze, quarte e quinte in sede di scrutinio finale la competenza di definire il credito scolastico, un punteggio che, sommandosi a quello riportato nelle prove di esame, determina il voto finale dell'esame di Stato espresso in 100/esimi.

Il credito scolastico viene attribuito sulla base dei parametri stabiliti dal DM 99/2009, come sopra riportato, e tiene conto di eventuali **crediti formativi**, acquisiti dallo studente al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, debitamente documentate e coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

3 PROVE D'ESAME

3.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO

I docenti del Consiglio di Classe, che faranno parte della Commissione dell'Esame di Stato, sono:

Informatica	Prof. Giuseppe Chiumeo
Economia aziendale	Prof. Giuseppa Maggiore
Diritto - Economia politica	Prof.ssa Patrizia Ceto

Secondo quanto previsto dall'OM n. 45 del 09 marzo 2023 l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano ministeriale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo: Economia Aziendale. Entrambe le prove saranno ministeriali. L'esame si concluderà con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo

argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina Economia Aziendale.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (discipline diritto, economia aziendale, informatica) e tre esterni (italiano e storia, matematica, inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale N.45 emanata in data 09 Marzo 2023 e riportata nella sezione Allegati del presente documento.

3.2 PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 comma1 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023. In esso è specificato che: *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

La commissione valuta la prova con un punteggio massimo di 20 punti.

Si allegano le griglie di valutazione.

3.3 SECONDA PROVA

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: "Per l'anno scolastico 2022/2023, le prove per gli istituti tecnici sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023."

La seconda prova ministeriale, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Come previsto dalla nota ministeriale 4 ottobre 2018, n. 3050, all'allegato 2, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove.

In particolare per l'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, la prova deve avere le seguenti caratteristiche:

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale, a casi professionali e relativi a organizzazioni, e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali e organizzativi.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali e professionali;
- c) simulazioni aziendali.

Per quanto concerne la correzione e valutazione della prova scritta la commissione dispone di un massimo di 20 punti.

Si allega griglia di valutazione.

3.4 IL COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

1.1. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

1.2. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

1.3. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al Pecup, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale le esperienze svolte con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

1.4. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di Classe.

1.5. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

1.6. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

1.7. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo

anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

1.8. Nella fattispecie, nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti il colloquio si svolge tenendo presente il percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del Patto formativo individuale (PFI) e nelle modalità sopra richiamate per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato valorizzando il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal Patto formativo individuale, e favorendo una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

1.9. La commissione dispone di 20 punti per la valutazione del colloquio, attribuiti secondo la griglia di valutazione presente nell'allegato del presente documento.

3.5 SIMULAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI

Sono state calendarizzate dal Consiglio di Classe le simulazioni delle prove d'esame nelle seguenti date

1^ prova scritta il giorno 3 maggio 2023

2^ prova scritta il giorno 24 maggio

simulazione colloquio 5 giugno

Si allega traccia della prima prova

3.6 PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA

Come si è già detto, gli studenti non hanno svolto PCTO, pertanto, presenteranno, durante il colloquio, le esperienze lavorative maturate coerentemente con quanto da loro inserito nel Curriculum.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	
Prof.ssa Laura Azzurra Leo	Italiano	Laura Azzurra Leo
Prof.ssa Laura Azzurra Leo	Storia	Laura Azzurra Leo
Prof. Nicola Cannito	Matematica applicata	Nicola Cannito
Prof. ssa Giuseppa Maggiore	Economia Aziendale	Giuseppa Maggiore
Prof.ssa Patrizia Ceto	Diritto	Patrizia Ceto
Prof.ssa Patrizia Ceto	Economia politica	Patrizia Ceto
Prof. Giuseppe Chiumeo	Informatica	Giuseppe Chiumeo
Prof. ssa Maria Doronzo	Laboratorio di Informatica	Maria Doronzo
Prof. ssa Rosanna Vitale	Inglese	Rosanna Vitale
Prof.ssa Patrizia Ceto	Educazione Civica	Patrizia Ceto

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993. Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

4 ALLEGATO A

4.1 SIMULAZIONE PRIMA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

4.2 TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myricae)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine ipali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende

lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente eriparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B-ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!»,

«Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica «può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui»?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non «ha alcuna relazione con il mondo reale»?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

4.4 TIPOLOGIA A

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

4.5 TIPOLOGIA B

<i>Indicatori specifici TIP.A</i>			Punteggio 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna	9-10 7-8 6 1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	9-10 7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

<i>Indicatori specifici TIP.B</i>			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

4.6 TIPOLOGIA C

Indicatori generali	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

Indicatori specifici TIP.C			Punteggio max 40	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione paragrafazione	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e paragrafazione funzionali b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e paragrafazione pertinenti c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafazione accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale paragrafazione poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

4.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi.	Avanzato: Conosce approfonditamente e padroneggia con efficienza i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro attraverso le conoscenze di procedure e strumenti di lavoro formali.	3,5 – 4	
	Intermedio: Conosce approfonditamente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere le procedure consuete, che utilizza in modo sicuro.	3	
	Base: Conosce i concetti disciplinari essenziali relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere in modo accettabile le procedure consuete, che utilizza adeguatamente.	2,5	
	Base non raggiunto: Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di non conoscere strategie di lavoro utili all'individuazione di un procedimento risolutivo.	0,5 – 2	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5,5 – 6	
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4 – 5	
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3,5	
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	0,5 – 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato: Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5,5 – 6	
	Intermedio: Sviluppa il processo risolutivo in modo completo. È in grado di utilizzare procedure e/o regole e le applica in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo sicuro, la soluzione ottenuta è coerente con il problema.	4 – 5	
	Base: Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo. È in grado di utilizzare procedure e/o regole essenziali e le applica in modo parzialmente corretto e/o con qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	3,5	
	Base non raggiunto: Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o regole o le applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0,5 – 3	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3,5 – 4	
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5 – 2	

Il voto coincide col punteggio totale se è un numero intero, altrimenti si ottiene dal punteggio totale per arrotondamento all'intero successivo.

TOTALE _____
 /20
VOTO _____/20

4.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

5 ALLEGATO B

(RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI)

5.1 RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

La classe è composta da 10 studenti, di cui 5 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla 4 A SIA serale eccetto uno che si è iscritto al quinto anno. Nel corso dell'anno, ho potuto constatare che gli studenti hanno seguito un percorso variegato. Alcuni sono stati costanti nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni; altri hanno profuso un impegno altalenante e anche la partecipazione è stata meno regolare rispetto al primo gruppo. Per altri ancora si è evidenziato un impegno minimo e una partecipazione incostante.

Occorre sottolineare che, trattandosi di una classe formata da adulti, diversi sono lavoratori e questo ha, certamente, inciso sul rendimento e sulla partecipazione alle lezioni.

Alcuni alunni, avendo partecipato all'attività didattica con regolarità e impegno conseguendo buoni risultati. Altri studenti hanno raggiunto una preparazione soddisfacente. Un piccolo gruppo, pur in presenza di carenze pregresse ed impegno incostante, ha raggiunto, a fine anno, risultati, comunque, accettabili.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti si sono mostrati, nel complesso, corretti. Le relazioni con il docente sono state improntate, complessivamente, al rispetto.

Sul piano didattico, nel corso dell'anno, gli studenti hanno raggiunto, in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze fissate in sede di Programmazione Dipartimentale. Talvolta è si dovuto rallentare il ritmo per far sì che i vari argomenti fossero assimilati meglio dai vari studenti.

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Laura Azzurra Leo**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

Riflessione linguistica

- Sufficiente conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche
- Sufficiente conoscenza della lingua a livello comunicativo e argomentativo nei diversi ambiti disciplinari
- Sufficiente conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici

Educazione Letteraria

- Adeguata conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della Letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del'900
- Sufficiente conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.

Competenze (*saper fare*)

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari
- Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni
- Realizzazione di elaborati di diverso tipo
- Uso sufficiente del lessico della disciplina

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Adeguata capacità di ascolto e di riflessione
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale
- Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali)

Obiettivi minimi

- Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti
- Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato

1. Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici, parafrasi, commento, analisi stilistico-retorica
2. Tecniche di scrittura: analisi e produzione di un testo argomentativo– riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

UDA N. 1 L'età del realismo: Naturalismo e Verismo

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ Individuare le relazioni tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali, la tradizione letteraria
- ❖ Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore

CONOSCENZE

- ❖ Quadro storico-economico e sociale della seconda metà dell'800
 - ❖ Le ideologie e le filosofie emergenti dell'epoca
- Gli Autori e le opere più rappresentative delle correnti

UDA n. 2 Giovanni Verga e il romanzo verista

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ Contestualizzare storicamente l'autore e l'opera
- ❖ Comprendere, analizzare ed individuare i nuclei tematici dei testi narrativi dell'autore
- ❖ Riconoscere nei testi verghiani le strategie narrative del Verismo e l'ideologia dello scrittore

CONOSCENZE

- ❖ Informazioni relative alla biografia di Verga, al suo percorso letterario, ai temi ricorrenti
- ❖ I temi delle maggiori opere dell'Autore
- ❖ I fondamenti di pensiero e di poetica
- ❖ I caratteri del romanzo verista

Le strategie narrative

UDA N. 3 La poesia tra '800 e '900; Simbolismo francese, Scapigliatura e Decadentismo (Sulla Scapigliatura è stato fornito un breve cenno)

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ Riconoscere le scelte tematiche e stilistiche proprie di una corrente poetica e/o di un autore
- ❖ Ricondurre le scelte poetiche di un Autore al periodo storico-culturale

CONOSCENZE

- ❖ I diversi indirizzi della lirica tra fine '800 e inizi '900.
- ❖ Caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti poetiche del periodo

UDA N. 4 Pascoli, il poeta dell'inquietudine

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore
- ❖ Acquisizione del significato della poesia come memoria ed espressione dell'inquietudine
- ❖ Individuare e riconoscere nelle opere di Pascoli le tematiche specifiche legate al tema della memoria, dell'inquietudine, della politica

- ❖ Individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici
- ❖ Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti
- ❖ Ricostruire il profilo letterario dell'autore o qualche aspetto della sua opera e della sua poetica, a partire da documenti biografici, testi teorici, testi letterari

CONOSCENZE

- ❖ I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore
- ❖ Acquisizione del significato della poesia come memoria ed espressione dell'inquietudine

UDA n. 5 D'Annunzio, il poeta superuomo e la vita come opera d'arte

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ Comprendere l'intreccio tra la biografia, le fasi della poetica, la stesura delle opere
- ❖ Analizzare i testi

- ❖ Esporre sinteticamente i contenuti di un testo in base a indicazioni date

CONOSCENZE

- ❖ Biografia ed opere dell'autore.
- ❖ Il pensiero e la poetica: l'estetismo nell'arte e nella vita
- ❖ Il concetto di "Superuomo"
- ❖ Il concetto di panismo

UDA N. 7 Il romanzo psicologico: Pirandello e Svevo

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ Collocare Pirandello e Svevo all'interno della cultura italiana ed europea
- ❖ Individuare e riconoscere nelle opere di Pirandello il rapporto con l'arte umoristica
- ❖ Individuare e riconoscere nelle opere di Svevo il rapporto con la psicanalisi

CONOSCENZE

- ❖ Biografia ed opere degli autori. I caratteri del romanzo psicologico
- ❖ I fondamenti ideologici del pensiero e della poetica
- ❖ Concetto di umorismo

- ❖ Concetto di inettitudine

UDA n. 8 La protesta dei letterati, l'Ermetismo e l'essenzialità della parola: Ungaretti e Montale

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ Individuare i rapporti di innovazione o adesione di un autore rispetto alle convenzioni letterarie dominanti del suo tempo
- ❖ Interpretare ed analizzare un testo poetico
- ❖ Individuare e riconoscere nelle opere di Ungaretti il tema del dolore nelle opere di Montale i temi della poesia del male di vivere, del tempo, della memoria

CONOSCENZE

- ❖ Il contesto storico e culturale di riferimento
- ❖ Caratteristiche essenziali della lirica nel periodo tra le due guerre
- ❖ Cenni biografici, temi ricorrenti delle raccolte poetiche degli autori

UDA n. 9 Il Neorealismo: la narrativa italiana del secondo dopoguerra (Cenni su alcuni autori)

ABILITÀ E COMPETENZE

- ❖ Individuare, attraverso l'analisi dei testi, le tematiche fondamentali degli autori e il contesto culturale e/o storico dell'epoca
- ❖ Discutere e argomentare su un aspetto problematico della tematica di un autore

CONOSCENZE

- ❖ I caratteri del romanzo neorealista
- ❖ Conoscenza della biografia di alcuni autori rappresentativi.
- ❖ Tematiche principali delle loro opere

Metodologia didattica

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato su metodologia finalizzata alla fondazione di un processo d'insegnamento-apprendimento improntato sull'unitarietà del sapere. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un insieme organico, atto a fornire una conoscenza quanto più possibile articolata e globale della civiltà storico-letteraria di fine

'800 e del '900.

Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltreché letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore, sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Lezioni frontali ed attività di laboratorio hanno coniugato sapere e saper fare; si è sollecitato il saper essere attraverso attività cooperative di gruppo, attraverso le quali si è mirato a far maturare, negli alunni, comportamenti più responsabili e socio-costruttivi.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, lavoro in piattaforma attraverso materiali multimediali in seguito a rimodulazione didattica durante il periodo di emergenza causato dal covid 19

- Lavagna
- Computer, Internet
- Fotocopie
- Riassunti forniti dal docente

Verifiche e valutazione

- a. Due prove scritte a quadrimestre con le tre tipologie previste dall'esame di stato (analisi testuale, tema argomentativo, traccia di carattere espositivo-argomentativa)
- b. Due verifiche orali a quadrimestre
- c. Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- d. Discussione guidata
- e. Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto:

- dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- della correttezza dell'espressione linguistica

- dell'approfondimento personale
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e dell'interesse mostrati
- del progresso nella crescita culturale

Barletta, 09/05/2023

5.2 RELAZIONE FINALE DI STORIA

La classe è composta da 10 studenti, di cui 5 femmine e 5 maschi, tutti provenienti dalla 4 A SIA serale eccetto uno che si è iscritto al quinto anno. Nel corso dell'anno, ho potuto constatare che gli studenti hanno seguito un percorso variegato. Alcuni sono stati costanti nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni; altri hanno profuso un impegno altalenante e anche la partecipazione è stata meno regolare rispetto al primo gruppo. Per altri ancora si è evidenziato un impegno minimo e una partecipazione incostante.

Occorre sottolineare che, trattandosi di una classe formata da adulti, diversi sono lavoratori e questo ha, certamente, inciso sul rendimento e sulla partecipazione alle lezioni.

Alcuni alunni, avendo partecipato all'attività didattica con regolarità e impegno conseguendo buoni risultati. Altri studenti hanno raggiunto una preparazione soddisfacente.

Un piccolo gruppo, pur in presenza di carenze pregresse ed impegno incostante, ha raggiunto, a fine anno, risultati, comunque, accettabili.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti si sono mostrati, nel complesso, corretti. Le relazioni con il docente sono state improntate, complessivamente, al rispetto.

Sul piano didattico, nel corso dell'anno, gli studenti hanno raggiunto, in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze fissate in sede di Programmazione Dipartimentale.

Talvolta è si dovuto rallentare il ritmo per far sì che i vari argomenti fossero assimilati meglio dai vari studenti.

Disciplina: STORIA Docente: Laura Azzurra Leo
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenze (<i>sapere</i>)
f. Conoscenza adeguata dei fenomeni storici della prima metà del '900; g. Adeguata conoscenza del linguaggio proprio della disciplina; h. Adeguata conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.
Competenze (<i>saper fare</i>)

<p>Adeguata classificazione e contestualizzazione dei fatti storici;</p> <p>Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina;</p> <p>Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto;</p> <p>Uso sufficiente del lessico proprio della disciplina.</p>
<p>Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)</p>
<p>3. Discreta capacità di ascolto e di riflessione;</p> <p>4. Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato;</p> <p>5. Adeguata capacità di impostare discorsi chiari e coerenti;</p> <p>6. Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale.</p>
<p>Obiettivi minimi</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati - Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio - Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

<p>UDA n. 1 I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a confronto</p>
<p>ABILITÀ E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i nessi di causa-effetto degli eventi 2. Comprendere l'origine e gli effetti, anche attuali, della questione meridionale 3. Analizzare le diverse soluzioni ideologiche adottate dai governi ai problemi dell'Italia post-unitaria 4. Argomentare utilizzando il lessico specifico <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I problemi economici e sociali dell'unificazione 2. La "questione meridionale": brigantaggio e mafia oggi 3. la politica della Destra 4. la terza guerra d'Indipendenza 5. La politica della Sinistra
<p>UDA n. 2 Seconda Rivoluzione industriale e nascita dell'Imperialismo</p>
<p>ABILITÀ E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, distinguere e acquisire gli elementi caratterizzanti e costitutivi dell'economia nella seconda metà dell'Ottocento 2. Ricostruire, attraverso l'esame e il confronto di documenti scritti e iconici, un fenomeno di carattere economico e sociale individuandone le cause 3. Illustrare affinità e differenze tra la prima e la seconda rivoluzione industriale 4. Riconoscere le connessioni esistenti tra passato, presente e futuro

<p>5. Argomentare utilizzando il lessico specifico</p> <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il panorama politico-sociale ed economico italiano ed europeo di fine Ottocento inizi Novecento 2. Definizioni di: società di massa, colonialismo, imperialismo 3. Politica espansionistica degli USA 4. I principali tratti comuni al fenomeno dell'imperialismo
<p>UDA n. 3 L'età giolittiana</p>
<p>ABILITÀ E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricostruire le tappe e il quadro sociale 2. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi 3. Utilizzare il lessico specifico 4. Saper costruire un saggio breve sulla politica di Giolitti 5. Argomentare utilizzando il lessico specifico <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia 2. La politica interna ed estera 3. Emigrazione
<p>UDA N. 4 La Prima Guerra Mondiale</p>
<p>ABILITÀ E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Formulare ipotesi sulle cause politiche, sociali ed economiche della grande guerra 2. Organizzare in un discorso chiaro e coerente i temi dell'unità 3. Leggere ed interpretare fonti e documenti 4. Comprendere una carta tematica 5. Argomentare utilizzando il lessico specifico <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I principali eventi con particolare riferimento alla situazione italiana prima e nel corso del conflitto 2. Cause dello scoppio della guerra 3. Concetto di "guerra di massa"
<p>UDA n. 5 La Rivoluzione russa</p>
<p>ABILITÀ E COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alla rivoluzione del 1917 e al crollo del regime zarista 2. Argomentare utilizzando il lessico specifico <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le principali tappe della Rivoluzione 2. Definizione di Rivoluzione
<p>UDA n. 6 L'Europa e il mondo dopo il conflitto</p>

ABILITÀ E COMPETENZE

1. Problematizzare e formulare ipotesi
2. Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della grande guerra in Europa e in Italia
3. Riconoscere nel passato le radici del presente
4. Leggere criticamente documenti e fonti varie
5. Argomentare utilizzando il lessico specifico

CONOSCENZE

1. Situazione economico-sociale- politica dei paesi europei nel dopoguerra
2. La conferenza di pace e la nascita della Società delle Nazioni
3. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
4. Autodeterminazione dei popoli

UDA n. 7 L'età dei Totalitarismi**ABILITÀ E COMPETENZE**

1. Costruire il senso della storia quale risultato di scelte fatte dagli uomini in epoche precedenti
2. Individuare le cause dell'avvento dei regimi totalitari
3. Riconoscere le componenti razziste dei regimi totalitari
4. Interpretare e valutare criticamente fonti e documenti
5. Ricostruire il processo storico mediante l'uso di fonti
6. Riconoscere i tratti strutturali di un regime totalitario
7. Argomentare utilizzando il lessico specifico

CONOSCENZE

1. Caratteristiche politiche, istituzionali, sociali e culturali dell'Europa e dell'Italia postbellica
2. Le tappe principali dell'avvento dei regimi totalitari
3. Definizione di: totalitarismo, economia pianificata, propaganda, antisemitismo
4. Riconoscere differenze ed analogie tra le ideologie

UDA n. 8 Economia europea e Grande crisi**ABILITÀ E COMPETENZE**

1. Individuare cause e conseguenze della crisi del '29
2. Ricostruire il quadro sociale, economico e ideologico degli USA tra la fine della guerra e il 1929
3. Riconoscere le conseguenze del New Deal nel campo della politica monetaria, sociale, agricola e fiscale
4. Argomentare utilizzando il lessico specifico

CONOSCENZE

1. Gli elementi costitutivi della crisi americana e della sua espansione nel mondo
2. Definizione di isolazionismo
3. Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista negli anni '20
4. Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali
5. La crisi del '29: Roosevelt e il New Deal

UDA n.9 La Seconda Guerra Mondiale e la Resistenza

ABILITÀ E COMPETENZE

1. Individuare le linee di sviluppo degli eventi
- 2.Cogliere i nessi causa-effetto
3. Analizzare problematiche storiche
4. Leggere una carta storico-tematica
5. Utilizzare il lessico specifico
6. Interpretare, valutare criticamente fonti, documenti e testimonianze
7. Individuare permanenze e mutamenti nella società attuale
8. Creare mappe concettuali e schemi sintesi
9. Argomentare utilizzando il lessico specifico

CONOSCENZE

1. Sviluppo degli eventi principali con particolare riferimento all'Italia
2. Concetto di: "guerra totale"
3. Teatro d'azione della Resistenza italiana

UDA n.10 Il mondo bipolare: dalla Guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS (Cenni sulla Guerra Fredda)

ABILITÀ E COMPETENZE

1. Ricostruire i fenomeni politici più importanti nei diversi blocchi geopolitici tra il 1945 e il 1989
2. Utilizzare in modo consapevole i seguenti concetti: guerra fredda, decolonizzazione, terzo mondo, apartheid, neocolonialismo
3. Individuare le principali caratteristiche dei due diversi modelli economici
4. anche attraverso l'analisi dei documenti
5. Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale individuando permanenze e mutamenti
6. Argomentare utilizzando il lessico specifico

CONOSCENZE

1. Varie fasi nell'equilibrio dell'assetto bipolare delineato dopo la seconda guerra mondiale fino alla caduta del muro di Berlino
2. Definizioni di: guerra fredda, decolonizzazione, terzo mondo, apartheid, neocolonialismo
3. Scenari di crisi dell'assetto bipolare
4. Caratteristiche salienti del movimento di liberazione in Asia, America Latina, Africa

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio metodologico allo studio della Storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e dei documenti proposti. Si è privilegiato l'approccio problematico e la ricerca continua sugli argomenti oggetti di studio, insistendo sulla continua attualizzazione delle dinamiche storiche e il confronto con le strutture politiche delle antiche civiltà, madri della nostra società, quelle greco-romane. Le lezioni in classe sono state prevalentemente frontali e partecipate con lavoro su testi, discussione guidata.

MEZZI E STRUMENTI

La didattica e l'apprendimento della Storia sono stati realizzati con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività attraverso svariati sussidi, in particolare il lavoro di digitalizzazione dei contenuti si è incrementato in seguito alla rimodulazione operata a causa della emergenza covid-19.

- Sintesi
- Internet
- Libri di testo

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

Livello di partenza;

- Attenzione e partecipazione;
- Conoscenza dei contenuti;
- Livello delle conoscenze acquisite;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- Impegno e costanza nello studio;

Barletta, 09/05/2023

5.3 LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **inglese (a.s. 2022/2023) V sia**

Docente: Prof. Rosanna Vitale

Profilo della classe:

Gli studenti di questo gruppo classe non hanno iniziato con la sottoscritta il percorso didattico a partire dal terzo anno, ma solo per il V.

Alcuni studenti hanno evidenziato motivazione ed entusiasmo per lo studio della lingua straniera, colmando alcune lacune pregresse, migliorando il proprio metodo di studio della L2, mentre per altri la partecipazione è stata non costante a causa di problemi lavorativi e familiari.

La partecipazione al dialogo educativo è stata corretta anche se a volte si è dovuto sollecitare una maggiore partecipazione soprattutto in momenti topici del percorso scolastico.

Gli studenti hanno comunque dimostrato sul piano formativo che educativo una crescita, buon senso di responsabilità.

Il livello di preparazione ed il raggiungimento delle diverse competenze si attesta su livelli di piena sufficienza a buoni

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

Gli studenti conoscono le strutture sintattiche e il lessico comunicativo di base, hanno acquisito la terminologia del loro indirizzo di studio in maniera sommativa.

Conoscere gli aspetti fondamentali della lingua straniera relativi a pronuncia, grammatica ed uso (Strutture morfo-sintattiche e lessicali appropriate alla comprensione di diverse tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali; consolidamento delle conoscenze sintattiche- lessicali

Competenze (*saper fare*)

Gli studenti hanno sviluppato le quattro abilità linguistiche in maniera non omogenea, alcuni sono in grado di leggere e comprendere diversi tipi di testo, altri sanno produrre per iscritto e/o oralmente quanto appreso in modo relativamente comprensibile.

Competenze scritte: produzione e/o comprensione più o meno guidata di testi, prove strutturate e/o semi strutturate, questionari, descrizioni, riassunti, commenti, produzione di testi tecnici.

Competenze orali: produzione e/o comprensione più o meno guidata di dialoghi, presentazione orale di argomenti tecnici e generici, listening, comprehension

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Gli studenti sanno rielaborare Sin maniera sommaria e autonoma quanto appreso, operando opportuni collegamenti interdisciplinari.

Obiettivi minimi

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Leggere testi tecnici e parlare di situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per
- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

Il programma è stato svolto e ridotto nelle parti essenziali poiché si è trattato di un corso per adulti lavoratori, inoltre la classe è stata articolata contemporaneamente ad un'altra V di un altro indirizzo per cui si è dovuto alternare il programma da svolgere.

UDA 1:

GRAMMAR REVISION

UDA 2:

BUSINESS ORGANISATION

INTERNATIONAL TRADE

UDA 3:

BANKING AND FINANCE

GLOBALISATION

THE CRASH OF WALL STREET

UDA 4

ED. CIVICA : HOW TO USE INTERNET SAFELY

Metodologia didattica

lezione dialogata

cooperative learning

group work

mind maps

listening practice

research work

Mezzi e strumenti

LIBRO DI TESTO

MATERIALE INTEGRATIVO DELL' INSEGNANTE

Verifiche e valutazione

DOMANDE ORALI E SCRITTE

CONVERSATION

VERIFICHE SCRITTE

WRITING AND SUMMING UP

La valutazione:

Per la valutazione vengono considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle competenze e abilità specifiche, anche elementi quali:

- qualità della partecipazione al lavoro didattico,
- proprietà e precisione espositiva,
- autonomia nello studio,

-creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione, -
impiego regolare ed efficace del tempo-studio, -
progressivo miglioramento dell'apprendimento,
-rispetto delle regole di funzionamento dell'Istituto.

Barletta, 9 maggio 2023.

Il docente

Prof.ssa Rosanna Vitale

5.4 RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

Classe: 5^A A sia – Percorsi per adulti di secondo livello

Insegnante: Prof.ssa Giuseppa Maggiore

Anno scolastico: 2022-23

Ore settimanali: 5

PROF.SSA GIUSEPPA MAGGIORE

Testo adottato: Futuro impresa più L. Barale G. Ricci Ed. TRAMONTANA

Considerazioni finali

La classe è formata da 10 alunni, e, trattandosi di un corso per adulti, variamente composta sia per fascia di età sia per interesse. Ho iniziato il percorso didattico con la classe a settembre 2020 trascorrendo circa un mese dell'anno scolastico in presenza, poi a causa del perdurare della situazione epidemiologica si è reso necessario ricorrere alla DDI. Grazie alla massiccia campagna vaccinale, l'anno scolastico 2021/22 e il 2022/23 sono stati frequentati dagli studenti in presenza, e solo per alcuni di essi si è ricorso alla didattica a distanza ma limitatamente e per pochi giorni nell'anno scolastico 2021/22.

Gli studenti e le studentesse hanno mostrato un crescente interesse e impegno e una partecipazione al dialogo educativo, anche se non sono mancate difficoltà dovute a carenze pregresse nell'applicazione e nello svolgimento delle attività disciplinari. Si è proceduto a rilento per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività programmata. Si è ritenuto necessario soffermarsi sulla prima parte dell'attività didattica poiché la classe manifestava senso di smarrimento dovuto al fatto che nell'anno scolastico 2020/2021 lo studio era stato improntato perlopiù su argomenti teorici, per via della DAD non ben organizzata. La classe ha risposto quasi sempre alle sollecitazioni ed anzi un considerevole gruppo di studenti ha raggiunto buoni risultati; la restante parte ha comunque ottenuto risultati accettabili.

Gli argomenti sono stati sempre calati nella realtà del territorio, approfondendo le tematiche operative, nonché gli aspetti giuridici ed economici delle singole operazioni. Il programma è stato svolto lentamente, lavorando prevalentemente in classe e ha dato la possibilità a tutti di esprimersi e di intervenire.

Gli argomenti indicati nella tavola di programmazione, effettuata con i colleghi di dipartimento, sono stati sviluppati e ancora verranno affrontati in questo ultimo mese e sono di seguito elencati:

La contabilità, i bilanci, l'analisi di Bilancio La pianificazione strategica e la programmazione aziendale, in generale; I prodotti bancari per le imprese e il sistema finanziario. Il tutto come meglio precisato nel programma allegato.

Per mancanza di tempo non sono stati affrontati i bilanci secondo gli IAS/IFRS ma sono stati tratti gli elementi che differenziano i criteri di valutazione delle voci; Sono state affrontate alcune metodologie di determinazione dei costi per la contabilità gestionale.

Il primo mese di lezione dell'anno scolastico è stato dedicato prevalentemente alla ripetizione e all'approfondimento di quanto già appreso negli anni precedenti, dando la possibilità, specie ai più deboli, di colmare le lacune accumulate e di ripartire con maggior profitto. E' stato fatto grande uso del libro di testo, di appunti, e riviste specializzate.

Si è dedicato studio approfondito all'analisi di bilancio, Le strategie aziendali usate durante l'analisi dei casi aziendali e nello studio dei bilanci con dati a scelta. Le operazioni bancarie e i finanziamenti da esse concessi sono state trattate ai fini della registrazione in contabilità generale e nella rappresentazione delle voci nel Bilancio d'esercizio.

La verifica dei risultati è stata effettuata quotidianamente attraverso gli interventi volontari o sollecitati sulle problematiche affrontate, attraverso la discussione in classe e, periodicamente, attraverso le prove individuali orali e scritte.

E' stata sviluppata l'unità di apprendimento relativa al curriculum di educazione civica di educazione civica, come risulta da programmazione iniziale per la quale si sono affrontate le tematiche riguardanti il **valore dell'ambiente come patrimonio comune e la rendicontazione sociale.**

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI e che si svolgeranno

UDA N.1	COMPETENZE
Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale	Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Finalità del sistema comunicativo integrato	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Il sistema informativo di bilancio	ABILITÀ
La normativa civilistica sul bilancio	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento
I principi contabili nazionali	Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio	Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico	Riconoscere la funzione dei principi contabili
L'analisi della redditività e della produttività	Individuare le funzioni del bilancio
L'analisi della struttura patrimoniale	Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale
	Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico

L'analisi finanziaria (indici finanziari)	<p>Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari</p> <p>Redigere report relativi all'analisi per indici</p> <p>Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto</p>
UDA n. 3	COMPETENZE
<p>Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa in generale</p> <p>L'oggetto di misurazione</p> <p>Gli scopi della contabilità gestionale</p> <p>La classificazione dei costi</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
	ABILITÀ
	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p>
UDA n. 4	COMPETENZE
<p>La pianificazione e la programmazione dell'Impresa in generale</p> <p>La creazione di valore e il successo dell'impresa La gestione strategica</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>
	ABILITÀ

<p>L'analisi dell'ambiente esterno e interno</p> <p>Le strategie nel mercato globale</p> <p>La pianificazione strategica</p> <p>La pianificazione aziendale</p> <p>Il budget</p> <p>Il budget economico e il budget patrimoniale</p> <p>Il <i>business plan Descrittivo</i></p>	<p>Definire il concetto di strategia</p> <p>Riconoscere le fasi della gestione strategica</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese</p> <p>Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</p> <p>Redigere il budget fonti-impieghi</p> <p>Redigere il budget economico e il budget patrimoniale</p>
	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p>
UDA 5	COMPETENZE
<p>I finanziamenti bancari alle imprese</p> <p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario</p> <p>I finanziamenti bancari delle imprese</p> <p>Il fido bancario</p> <p>I costi del finanziamento in c/c</p> <p>I mutui ipotecari</p> <p>Il leasing finanziario</p>	<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente più vantaggiose.</p> <p>Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti</p> <hr/> <p>ABILITA'</p> <p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento</p>

5.5 RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

RELAZIONE FINALE	
Disciplina: INFORMATICA	
Docente: GIUSEPPE CHIUMEO – MARIA DORONZO	
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	
Conoscenze (<i>sapere</i>)	
<ul style="list-style-type: none">– Modellazione dei dati– Modello relazionale– Normalizzazione delle relazioni– Integrità referenziale– Operazioni relazionali– Funzioni di aggregazione– Ordinamenti e raggruppamenti– Implementazione di database in ambiente MS ACCESS– Reti e architettura client/server– Topologia di rete– Funzioni fondamentali dei livelli dell'architettura ISO/OSI– Il modello TCP/IP– Livelli applicativi di TCP/IP– Sito web e linguaggio html– Storia e aspetti generali della rete internet– Intranet e extranet– Indirizzi e nomi di dominio– Strumenti software per internet– I servizi della rete– La ricerca di informazioni– Sistema informativo e sistema informatico– Soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali– Sistemi ERP– Sistemi CRM– Servizi di rete a supporto dell'azienda– Intranet ed extranet– Commercio elettronico– Home banking– Servizi finanziari in rete– Mobile marketing e social marketing– Crittografia a chiavi simmetriche e asimmetriche– Firma digitale– Servizi di rete per la pubblica amministrazione– Posta elettronica certificata– Green computing– Cyberbulling	
Competenze (<i>saper fare</i>)	

Gli alunni hanno acquisito, in vari livelli, le seguenti competenze:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Utilizzare tecniche per definire un modello dei dati individuando entità, attributi, associazioni
- Applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R
- Definire relazioni normalizzate
- Controllare l'integrità dei dati
- Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio
- Codificare le interrogazioni alla base dati
- Raggruppare i dati e porre condizioni sui raggruppamenti
- Saper individuare le unità che compongono una rete di computer
- Saper individuare gli aspetti rilevanti dei primi due livelli OSI
- Creare pagine HTML
- Effettuare operazioni di manipolazione sul database MS ACCESS
- Effettuare interrogazioni al database
- Saper predisporre il computer per effettuare un collegamento a un provider internet
- Saper navigare nelle pagine web utilizzando un browser
- Saper individuare e utilizzare i servizi più importanti della rete
- Saper inviare e ricevere messaggi di posta elettronica
- Saper utilizzare un motore di ricerca per selezionare informazioni
- Appresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale
- Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati
- Descrivere esempi di attività integrate in un sistema ERP
- Utilizzare le funzionalità operative di un software ERP

- Utilizzare le funzionalità operative di un software CRM
- Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali
- Individuare l'architettura di una rete aziendale
- Simulare un'operazione di home banking
- Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi
- Individuare servizi digitali per il cittadino
- Individuare le modalità per aprire una casella di posta elettronica certificata

Obiettivi minimi

La classe ha dimostrato interesse per la disciplina, accompagnato da una buona partecipazione al dialogo scolastico. È stato possibile effettuare attività di recupero in itinere per gli allievi che hanno mostrato delle difficoltà nell'applicazione degli argomenti trattati e/o nella rielaborazione personale di quanto appreso in classe, grazie alla presenza di un gruppo di alunni dotati di un interesse personale verso la disciplina ed in particolare verso la parte laboratoriale, che ha collaborato nelle attività didattiche, facendo da tutor per gli alunni in difficoltà.

Il livello di preparazione raggiunto dalla maggior parte della classe è oltre la sufficienza.

L'attività di analisi e confronto a piccoli gruppi è risultata utile per rafforzare i valori di solidarietà e rispetto, favorendo lo scambio di idee e competenze, nonché per guidare gli allievi ad una gestione produttiva del tempo. Gli alunni sono stati sollecitati all'analisi dei problemi ed alla successiva implementazione, stimolando così le capacità di pianificazione ed organizzazione del lavoro.

Sono stati sviluppati gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.

La prima parte dell'anno è stata dedicata al consolidamento ed al potenziamento di alcuni argomenti affrontati sommariamente nell'anno precedente ed in particolare quelli non svolti nell'anno precedente ovvero: Modellizzazione di un problema con schema concettuale E/R, derivazione del modello logico, SQL.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato

Tutte le UDA di seguito elencate.

UDA 1: Progettazione database

CONOSCENZE UDA

- modellazione dei dati
- modello relazionale
- normalizzazione delle relazioni
- integrità referenziale
- operazioni relazionali

ABILITA' UDA

- utilizzare tecniche per definire un modello dei dati individuando entità, attributi, associazioni
- applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R
- definire relazioni normalizzate
- controllare l'integrità dei dati

UDA 2: Linguaggio SQL

CONOSCENZE UDA

- funzioni di aggregazione
- ordinamenti e raggruppamenti
- implementazione di database in ambiente MS ACCESS

ABILITA' UDA

- utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio
- codificare le interrogazioni alla base dati
- raggruppare i dati e porre condizioni sui raggruppamenti

UDA 3: Le reti di computer

CONOSCENZE UDA

- reti e architettura client/server
- topologia di rete
- funzioni fondamentali dei livelli dell'architettura ISO/OSI
- il modello TCP/IP
- modalità di indirizzamento IP
- livelli applicativi di TCP/IP

ABILITA' UDA

- saper individuare le unità che compongono una rete di computer
- saper individuare gli aspetti rilevanti dei primi due livelli OSI
- saper connettere una rete locale di due o più computer
- saper configurare un personal computer per accedere ad una rete locale

UDA 4: Le pagine web

CONOSCENZE UDA

- Sito Web e linguaggio HTML

ABILITA' UDA

- Creare pagine HTML

UDA n. 5: La rete Internet**CONOSCENZE UDA**

- storia e aspetti generali della rete Internet
- Intranet e Extranet
- Indirizzi e nomi di dominio
- strumenti software per Internet
- i servizi della rete
- la ricerca di informazioni

ABILITA' UDA

- saper predisporre il computer per effettuare un collegamento a un provider Internet
- saper navigare nelle pagine Web utilizzando un browser
- saper individuare e utilizzare i servizi più importanti della rete
- saper inviare e ricevere messaggi di posta elettronica
- saper utilizzare un motore di ricerca per selezionare informazioni

UDA n. 6: Il sistema informativo ed il sistema informatico**CONOSCENZE UDA**

- sistema informativo e sistema informatico
- soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali

ABILITA' UDA

- rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale
- documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati

UDA n. 7: Integrazione dei processi aziendali**CONOSCENZE UDA**

- Sistemi ERP
- Attività integrate
- Caratteristiche dei software ERP
- Sistemi CRM

ABILITA' UDA

- Descrivere esempi di attività integrate in un sistema ERP
- Utilizzare le funzionalità operative di un software ERP
- Utilizzare le funzionalità operative di un software CRM

UDA n. 8: Servizi di rete per le aziende e la pubblica amministrazione

CONOSCENZE UDA

- Servizi di rete a supporto dell'azienda
- Intranet ed Extranet
- Commercio elettronico
- Home banking
- Servizi finanziari in rete
- Mobile marketing e social marketing
- Crittografia
- Chiavi simmetriche e asimmetriche
- Firma digitale
- Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione
- Posta elettronica certificata

ABILITA' UDA

- Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali
- Individuare l'architettura di una rete aziendale
- Simulare l'acquisto di prodotti nel Web
- Utilizzare le informazioni di siti finanziari in rete
- Simulare un'operazione di home banking
- Cifrare e decifrare messaggi con metodi diversi
- Individuare servizi digitali per il cittadino
- Individuare le modalità per aprire una casella di posta elettronica certificata

Metodologia didattica

Si è stimolata l'abitudine a costruire modelli, partendo da situazioni concrete, privilegiando momenti di scoperta e di successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti.

È stato utile guidare gli allievi alla risoluzione di semplici problemi e poi far analizzare problemi simili e via via più complessi. Inoltre, l'attività di laboratorio ha permesso di evidenziare la progettualità, la padronanza di strumenti hardware e software.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi: Discussione collettiva - Attività di analisi e confronto a piccoli gruppi - Elaborazione individuale di schemi riassuntivi - Analisi di problemi - Lezione frontale - Lezione di gruppo e di rinforzo - Lezione alunni-tutor - Ricerca guidata in Internet – piattaforma e.learning/sito web del docente.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo: A. Lorenzi, E. Cavalli - INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 3 - ATLA

- Appunti del docente, condivisi nel proprio sito internet
- Laboratorio multimediale – proiettore interattivo

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche orali, scritte e pratiche, nonché esercitazioni, dibattiti, in modo da valutare le abilità acquisite nello sviluppo di capacità intuitive e logiche e nell'analisi dei problemi. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione al dialogo scolastico.

La valutazione ha tenuto conto:

- Frequenza
- Contenuti assimilati
- Capacità conseguite
- Conoscenze acquisite
- Padronanza nell'utilizzo degli strumenti
- Impegno nel corso dell'anno
- Costanza nello studio
- Rispetto delle scadenze

5.6 RELAZIONE FINALE DI DIRITTO

Classe: 5^A A sia – Percorsi per adulti di secondo livello

Insegnante: Prof.ssa Patrizia Ceto

Anno scolastico: 2022-23

Ore di lezione settimanale: 1

Giudizio sul rendimento della classe

La classe è formata da 10 studenti, 9 dei quali provenienti dalla 4^A SIA dello scorso anno ed uno da un percorso differente che ha sostenuto il colloquio per ottenere l'ammissione alla 5^A SIA serale. La classe si presenta eterogenea per età degli studenti, diverso approccio allo studio, prerequisiti posseduti, interesse e motivazioni che hanno indotto alla ripresa degli studi.

Dal punto di vista disciplinare si è mostrata rispettosa. Alcuni studenti hanno avuto una frequenza abbastanza discontinua, per lo più collegata agli impegni lavorativi. È presente, tuttavia, un gruppo trainante che si è mostrato solidale e coeso contribuendo a veicolare le

indicazioni del Consiglio di classe e a creare un clima sufficientemente sereno.

Dal punto di vista didattico, buona parte degli studenti ha risposto alla proposta didattica con interesse e partecipazione ma non sempre a questo si è tradotto in un adeguato studio domestico dovuto principalmente alla loro peculiarità di studenti lavoratori, a superficialità, a carenza dei prerequisiti logico-linguistici, ad un inefficace metodo di studio, per cui, in taluni casi, si è reso necessario intervenire in itinere, per il consolidamento dei contenuti. La classe, dunque, si può dividere, in un gruppo di studenti costante nella frequenza, nella partecipazione e nell'impegno, in grado di rielaborare le conoscenze e attuare opportuni collegamenti, che ha fatto registrare risultati apprezzabili ed in un gruppo, con le dovute eccezioni, che ha frequentato meno regolarmente e con un impegno altalenante, per i quali la maggior parte dell'apprendimento è avvenuto in classe. Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe si attesta intorno alla sufficienza.

Metodologie adottate, strumenti ed ambienti di lavoro

Il programma di Diritto è stato svolto secondo la programmazione e i Patti formativi individuali redatti.

A causa dell'orario ridotto delle lezioni, la frequenza alterna di alcuni, alcuni contenuti programmati, non sono stati affrontati e di altri, sono stati forniti dei cenni.

È stata adottata una metodologia fondata, oltre che sulla lezione frontale, sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti. Laddove possibile, sono stati effettuati collegamenti con altre discipline anche in vista dell'Esame di Stato. Gli studenti, molti dei quali adulti, con alle spalle il loro bagaglio esperienziale, sono stati continuamente sollecitati ad esprimere e a confrontarsi su problematiche di attualità.

Al fine di superare le difficoltà relative alla comprensione dovute alla povertà lessicale di molti e al fine di giungere dell'acquisizione di un accettabile linguaggio specifico della disciplina, si è ricorso anche alla lettura e comprensione del testo.

Gli altri strumenti utilizzati sono stati i seguenti: il libro di testo “A buon diritto 3” di M. Capiluppi, edito da Tramontana, materiali caricati in Classroom, stralci di altri testi per integrare specifici argomenti, PPT, video.

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze raggiunte, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale di ciascuno e della crescita personale degli studenti, impegno, frequenza e partecipazione.

Schema dei Contenuti Disciplinari

UDA n. 1	COMPETENZE
STATO E COSTITUZIONE: Lo Stato I caratteri della forma di governo La separazione dei poteri Nascita, caratteri, struttura della Costituzione I principi fondamentali della Costituzione I diritti e i doveri dei cittadini	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.
	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> Saper descrivere gli elementi costitutivi dello stato e comprenderne l'importanza socio-politico-economica Distinguere i vari modi di acquisto della cittadinanza italiana Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storici e politici in cui i costituenti operarono
UDA n. 2	COMPETENZE
L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE: 1. Il Parlamento 2. Il Governo 3. Il Presidente della Repubblica 4. La Corte Costituzionale 5. La Magistratura e il C.S.M.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal Diritto. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.
	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo Comprendere i rapporti intercorrenti tra gli organi costituzionali Interpretare il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale Definire le attribuzioni e le funzioni della Corte Costituzionale Comprendere la funzione della giustizia costituzionale nell'ordinamento italiano
UDA n.3	COMPETENZE

<p>L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</p> <p>La funzione amministrativa</p> <p>I principi costituzionali della PA</p> <p>Cenni sugli atti amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto. • Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. • Produrre atti e documenti relativi alla prassi negoziale. • Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva. <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la struttura e le funzioni della Pubblica Amministrazione • Individuare le relazioni tra i soggetti politici che intervengono nello sviluppo economico e sociale • Individuare e interpretare la normativa amministrativa • Interpretare e valutare le innovazioni nei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione
UDA n. 4	COMPETENZE
<p>AMMINISTRAZIONE INDIRETTA E GLI ENTI TERRITORIALI</p> <p>Cenni su Autonomia e decentramento</p> <p>Cenni sugli enti locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto. • Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. • Produrre atti e documenti relativi alla prassi negoziale. • Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva. <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e valutare le principali innovazioni del Titolo V della Costituzione • Attualizzare il testo costituzionale individuandone la corrispondenza o meno ai problemi attuali • Conoscere il dibattito in atto sulle riforme Costituzionali e le proposte elaborate
UDA n. 5	COMPETENZE
<p>EUROPA E GLOBALIZZAZIONE:</p> <p>L'UE e il sentimento europeista</p> <p>Le istituzioni dell'UE</p> <p>Le fonti del diritto comunitario</p> <p>La globalizzazione e commercio internazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto. • Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. • Produrre atti e documenti relativi alla prassi negoziale. <p>Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.</p> <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato politico dell'interazione europea

- Individuare le ragioni storiche del processo di unificazione europea
- Descrivere le principali competenze degli organi comunitari
- Identificare le principali fonti normative dell'UE
- Valutare gli effetti della globalizzazione

Barletta, 9 maggio 2023

Docente

Prof.ssa Patrizia Ceto

5.7 RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA POLITICA

Classe: 5^A A sia - Percorsi per gli adulti secondo livello

Insegnante: Prof.ssa Patrizia Ceto

Anno scolastico: 2022-2023

Ore di lezione settimanali: 2

Giudizio sul rendimento della classe

La classe è formata da 10 studenti, 9 dei quali provenienti dalla 4^A SIA dello scorso anno ed uno da un percorso differente che ha sostenuto il colloquio per ottenere l'ammissione alla 5^A SIA serale. La classe si presenta eterogenea per età degli studenti, diverso approccio allo studio, prerequisiti posseduti, interesse e motivazioni che hanno indotto alla ripresa degli studi.

Dal punto di vista disciplinare si è mostrata rispettosa. Alcuni studenti hanno avuto una frequenza abbastanza discontinua, perlopiù collegata agli impegni lavorativi. È presente, tuttavia, un gruppo trainante che si è mostrato solidale e coeso contribuendo a veicolare le indicazioni del Consiglio di classe e a creare un clima sufficientemente sereno.

Dal punto di vista didattico, buona parte degli studenti ha risposto alla proposta didattica con interesse e partecipazione ma non sempre a questo si è tradotto in un adeguato studio domestico dovuto principalmente alla loro peculiarità di studenti lavoratori, a superficialità, a carenza dei prerequisiti logico-linguistici, ad un inefficace metodo di studio, per cui, in taluni casi, si è reso necessario intervenire in itinere, per il consolidamento dei contenuti. La classe, dunque, si può dividere, in un gruppo di studenti costante nella frequenza, nella partecipazione e nell'impegno, in grado di rielaborare le conoscenze e attuare opportuni collegamenti, che ha fatto registrare risultati apprezzabili ed in un gruppo, con le dovute eccezioni, che ha frequentato meno regolarmente e con un impegno altalenante, per i quali la maggior parte dell'apprendimento è avvenuto in classe. Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe si attesta intorno alla sufficienza.

Metodologie adottate, strumenti ed ambienti di lavoro

Il programma di Diritto è stato svolto secondo la programmazione e i Patti formativi individuali redatti.

A causa dell'orario ridotto delle lezioni, la frequenza alterna di alcuni, alcuni contenuti programmati non sono stati affrontati e di altri sono stati forniti dei cenni.

È stata adottata una metodologia fondata, oltre che sulla lezione frontale, sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti. Laddove possibile, sono stati effettuati collegamenti con altre discipline anche in vista dell'Esame di Stato. Gli studenti, molti dei quali adulti, con alle spalle il loro bagaglio esperienziale, sono stati continuamente sollecitati ad esprimere e a confrontarsi su problematiche di attualità.

Al fine di superare le difficoltà relative alla comprensione dovute alla povertà lessicale di molti e al fine di giungere all'acquisizione di un accettabile linguaggio specifico della disciplina, si è ricorso anche alla lettura e comprensione del testo.

Gli altri strumenti utilizzati sono stati i seguenti: il libro di testo **“Economia e finanza pubblica”** di Rosa Maria Vinci Orlando, edito da Tramontana, materiali caricati in Classroom, stralci di altri testi per integrare specifici argomenti, PPT, video.

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze raggiunte, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale di ciascuno e della crescita personale degli studenti, impegno, frequenza e partecipazione.

Schema dei contenuti disciplinari

UDA n. 1	COMPETENZE
<p>LE FUNZIONI E GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA: Lo studio dell'economia pubblica</p> <p>I caratteri dell'attività economica pubblica</p> <p>I soggetti dell'attività economica pubblica</p> <p>L'intervento pubblico nell'economia L'evoluzione storica dell'intervento pubblico</p> <p>Le imperfezioni del mercato e le difficoltà dell'intervento pubblico Le diverse modalità dell'intervento pubblico: la politica fiscale, la politica monetaria, la regolazione, l'esercizio delle imprese pubbliche, la gestione del demanio e del patrimonio</p> <p>La funzione di allocazione, redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo delle risorse</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.
	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le ragioni dell'intervento pubblico in economia Riconoscere il tipo e gli effetti delle politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese Conoscere i termini del dibattito tra le diverse scuole di pensiero economico riguardo agli effetti economici della spesa pubblica e della pressione fiscale
UDA n. 2	COMPETENZE
<p>FINANZA PUBBLICA, STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA: LE SPESE E LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>La struttura della spesa pubblica</p> <p>Gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica</p> <p>Il sistema delle entrate pubbliche</p> <p>La classificazione delle entrate</p> <p>La pressione tributaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.
	ABILITÀ
	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere i problemi riguardanti l'espansione della spesa pubblica Individuare le funzioni delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica
UDA n. 3	COMPETENZE

IL BILANCIO Le funzioni del bilancio Caratteri, principi e struttura Formazione e approvazione del Bilancio statale	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia. • Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica. • Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.
	ABILITA'
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica • Saper riconoscere le fasi formazione e approvazione del Bilancio statale

Barletta, 9 maggio 2023

Docente
Prof.ssa Patrizia Ceto

5.8 RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

RELAZIONE FINALE
Disciplina: MATEMATICA Docente: CANNITO NICOLA
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenze (<i>sapere</i>)
<ul style="list-style-type: none"> • disequazioni in due incognite • le funzioni in due variabili • dominio di una funzione in due variabili • derivate parziali • massimi e minimi di una funzione in due variabili • massimi e minimi liberi • massimi e minimi vincolati • funzioni marginali ed elasticità delle funzioni • determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta • determinazione del massimo profitto: due beni in regime di monopolio • la ricerca operativa e sue fasi • problemi di scelta nel continuo e break even analysis • grafico della funzione obiettivo retta • grafico della funzione obiettivo parabola • problema delle scorte • scelta fra più alternative • criterio dell'attualizzazione • criterio del tasso interno di rendimento • Tan e Taeg
Competenze (<i>saper fare</i>)

- analizzare situazioni ideali ipotizzando l'opportuno modello matematico
- risoluzione del modello matematico creato
- utilizzare i metodi e gli strumenti matematici per approfondire e per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune scelte
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- risolvere disequazioni in due incognite e i loro sistemi
- determinare il dominio di una funzione in due variabili e rappresentarlo graficamente
- calcolare derivate parziali e ricavarne informazioni circa l'andamento della funzione
- calcolare le derivate parziali seconde e l'Hessiano
- determinare l'Hessiano e saper classificare i punti stazionari
- individuare punti di massimo e minimo liberi e di sella per una funzione di due variabili
- individuare punti di massimo e minimo vincolati per una funzione di due variabili, con metodo di sostituzione e di Lagrange
- determinare le funzioni marginali e l'elasticità di una funzione
- determinare il profitto massimo di un'impresa in regime di concorrenza perfetta
- determinare il profitto massimo di un'impresa in regime di monopolio
- risolvere i problemi di scelta nel caso continuo
- risolvere i problemi di scelta utilizzando l'analisi del Break Even Point
- risolvere i problemi delle scorte
- risolvere i problemi di scelta fra più alternative in condizioni di certezza
- determinare la scelta migliore con il criterio dell'attualizzazione (R.E.A.)
- conoscere gli elementi teorici essenziali relativi alla scelta migliore con il criterio del tasso di rendimento interno (T.I.R.)
- conoscere gli elementi teorici essenziali per differenziare il TAN dal TAEG

Obiettivi minimi

- saper risolvere semplici disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- saper determinare e rappresentare graficamente il dominio di semplici funzioni di due variabili
- saper calcolare semplici derivate parziali di funzioni di due variabili
- saper determinare massimi e minimi vincolati utilizzando il procedimento più idoneo
- le fasi della ricerca operativa
- la classificazione dei problemi di scelta
- riconoscere problemi tipici e risolverli con strategie standard

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA 0: RICHIAMI E APPROFONDIMENTI

- il piano cartesiano
- la retta
- la parabola
- la circonferenza
- funzioni reali di una variabile reale

UDA 1: LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- disequazioni in due incognite
- le funzioni in due variabili
- dominio di una funzione in due variabili
- derivate parziali
- massimi e minimi di una funzione in due variabili
- massimi e minimi liberi
- massimi e minimi vincolati

UDA 2: LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
- determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta
- determinazione del massimo profitto: due beni in regime di monopolio

UDA 3: LA RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- la ricerca operativa e sue fasi
- problemi di scelta nel continuo e break even analysis
- grafico della funzione obiettivo retta
- grafico della funzione obiettivo parabola
- problema delle scorte
- scelta fra più alternative

UDA 4: LA RICERCA OPERATIVA: PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

- criterio dell'attualizzazione
- criterio del tasso interno di rendimento
- Tan e Taeg

Metodologia didattica

È stata adottata una metodologia fondata sulla lezione frontale, ma anche sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli alunni.

Mezzi e strumenti

Libro di testo (MATEMATICA.ROSSO 2ED., volume 5, BERGAMINI M. -BAROZZI G.- TRIFONE A.), computer, LIM, GeoGebra.

Verifiche e valutazione

Le prove di verifica sono state effettuate mediante verifiche scritte e interrogazioni.

La valutazione ha tenuto conto: I criteri per la valutazione sono quelli stabiliti collegialmente in sede di Dipartimento di Matematica.

5.9 RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA E PROGRAMMAZIONE

Classe: 5^A A SIA Percorsi per adulti di secondo livello

Ore annuali: 33 ore

A.S. 2022-2023

Docenti coinvolti nel curriculum di Ed. Civica:

prof.ssa Leo Laura Azzurra

prof.ssa Maggiore Giuseppa

prof. Chiumeo Giuseppe

prof.ssa Doronzo Maria

prof.ssa Vitale Rosanna

prof. Cannito Nicola

Coordinatrice di Ed. Civica: prof.ssa Patrizia Ceto

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il Consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe (esclusa l'insegnante di matematica) ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnate di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle diverse tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare. Il programma non ha subito variazioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015
3. Educazione alla cittadinanza digitale
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
8. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società

2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri
3. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
4. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente.

Abilità

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
10. Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti.

Obiettivi minimi

- Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
- Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
- Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente
- Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete.

Contenuti

Costituzione Italiana:

- Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione
- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Le autonomie regionali e locali
- Il sentimento europeista
- Storia dell'integrazione europea
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie
- Dichiarazione Universale dei diritti Umani
- La divisione dei poteri

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:

- Il valore dell'ambiente come patrimonio comune
- Il bilancio sociale
- La condizione dello straniero.
- I principali problemi posti dall'immigrazione
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

- Le dimensioni del fenomeno migratorio in Italia

Cittadinanza digitale:

- l'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica
- l'utilità del mezzo digitale nella civiltà odierna
- gli interventi a protezione di dati, identità e informazioni
- il significato e l'utilità del mezzo digitale
- tecniche di violazione dei sistemi bancari
- il corretto uso della rete
- i problemi connessi ad uno scorretto uso della rete.

METODI DIDATTICI E MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI STUDENTI

Trattandosi di studenti lavoratori, le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Anche per le attività in presenza si è fatto ricorso alla piattaforma Classroom per:

- il caricamento di materiali multimediali e audio/registrazioni-schermo che ben si sono adattati a tutte le tipologie di studenti compresi quelli che presentavano maggiori difficoltà;
- restituzioni di attività;
- richieste di approfondimenti agli studenti su argomenti di studio con successiva consegna di presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- flipped Classroom, anticipando in maniera asincrona, materiali e tutorial che hanno avvicinato lo studente ad un nuovo contenuto al fine di incentivare un apprendimento attivo e collaborativo e sul quale si è impostato il lavoro nella lezione sincrona.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e sopra tutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

MEZZI E STRUMENTI

Si è utilizzato il libro di testo: **“La nuova Educazione civica per il triennio della scuola superiore”** edita da Tramontana insieme ad altro materiale tratto da diverse fonti come audio-spiegazioni, riassunti, mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository e condivisi in Classroom. I materiali inviati sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggior difficoltà presenti nella classe.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte anche attraverso moduli di google sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del consiglio di classe. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed.Civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Barletta, 9 maggio 2023

La coordinatrice dell'Ed.
Civica Prof.ssa Ceto
Patrizia

TABELLA CLASSE QUINTA CASSANDRO SIA – EDUCAZIONE CIVICA				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	OR E	CONTENUTI
Comprendere le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali	Costituzione: La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139. Lo Statuto Albertino e la Costituzione.	Diritto	5	Lo Statuto Albertino e la Costituzione. Artt.10-11 della Costituzione La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.
Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale	La divisione dei poteri. Le autonomie regionali e locali.			Il sentimento europeista La divisione dei poteri.
Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea	Le Istituzioni dell'Unione Europea.	Economia politica	2	Le autonomie regionali e locali.
Comprendere il significato storico, socio-culturale del				

fenomeno dell'immigrazione				
Comprendere le radici della multiculturalità ed i tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione		Storia	3	Dichiarazione Universale dei diritti Umani Storia dell'integrazione europea
Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza				
Comprendere e l'importanza e il significato della protezione civile	<u>Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile</u>	Economia aziendale	6	Il valore dell'ambiente come patrimonio comune
Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente	La condizione del migrante			
Conoscere le principali calamità naturali e i comportamenti corretti nella gestione delle emergenze	La carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione Le migrazioni e l'agenda 2030			Il bilancio sociale
Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete	Il motore sempre acceso delle migrazioni: le guerre Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratorio			
Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile.	Il concetto di rischio. L'ambiente e i suoi problemi Le calamità naturali, le loro caratteristiche e i comportamenti da adottare.	Italiano	5	La condizione dello straniero. I principali problemi post-immigrazione
Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione della qualità delle fonti				Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

		Matematica	2	Le dimensioni del fenomeno migratorio in Italia
	<p><u>Cittadinanza digitale</u></p> <p>L'identità digitale e come si costruisce.</p> <p>Regole e comportamenti di base nella navigazione web.</p> <p>Prevenzione e gestione dei fenomeni di distorsione dello strumento digitale (abusi sui minori).</p> <p>Principali forme di comunicazione in rete.</p> <p>I principali reati informatici e le norme di protezione.</p>	Informatica	6	<p>L'utilità del mezzo digitale nella civiltà odierna.</p> <p>L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Gli interventi a protezione di dati, identità e informazioni (sistemi crittografici e IT Security).</p> <p>Tecniche di violazione dei sistemi bancari.</p>
		Inglese	4	<p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale.</p> <p>Il corretto uso della rete.</p> <p>I problemi connessi ad un uso scorretto della rete.</p>